

CORRIERE DELLA SERA

Stretta e a vita alta Torna la gonna degli anni Ottanta

Blu inchiostro e rosa cipria: l'inverno a colori

MILANO La Milano fashion week della donna chiude in positivo. Kevin Carrigan, stilista di Calvin Klein jeans e underwear con base a New York, dice che qui ora si respira una bella atmosfera. «È il fatto che ci fosse anche il premier Matteo Renzi a pranzo con gli stilisti ha avuto una bella risonanza».

Sottolinea il «risveglio della creatività italiana» e, forse, non è un caso che sulle passerelle e alle presentazioni si siano visti riferimenti agli anni 80-90, l'era d'oro del pret à porter. «Ma oggi non c'è più un'uniforme. Puoi scegliere il jeans skinny quello da ragazzo o a coulottes, largo al polpaccio». Le donne vogliono sperimentare. Ritorna la gonna in jeans stretch avvitata, a vita alta, che però ha l'orlo tagliato al vivo. È portata con una camicia scozzese e una lingerie in pizzo romantico color carne anni 30. «Anche le stagioni sono azzerate, grazie alle sovrapposizioni». Il giubbino aviatore in nylon corto è indossato sul cardigan lunghissimo in feltro e il boxer rubato a lui.

Tessuti e capi maschili declinati al femminile sono la passione di Alice Etro, classe 1987, designer di Lanussani: allunga il bomber e ne fa il lato giorno della giacca double che, se la giri, è over, in

La borsa



● Eva Riccoboni è la testimonial della borsa di Andrea Incontri chiusa con un quadrifoglio portafortuna. In vendita con la capsule di abiti da 10 Corso Como.

panno verde bosco. La gonna a vita alta color ruggine ha due dettagli in pelle sui fianchi. Il trench in tweed ha i rever e una striscia di pelle sul davanti removibile.

Gli stessi tessuti di cappotti e capispalla utilizzati per pantaloni e abiti sono la tendenza del momento. Da Harmond & Blaine la designer Marianna Cimini bandisce il nero e punta sui colori della costiera amalfitana ed è chiaro che non è più concesso uscire con la prima cosa che trovi. Il cappotto doppiopetto in lana melange beige e arancio o grigio e verde menta è indossato con l'abito a trapezio. Un segno grafico bianco percorre vestiti sotto il seno, secchielli e zainetti.

La moda reagisce ai venti di guerra sdrammatizzando la moda d'armi. Da Gianluca Capannolo il trench è grafico a uovo e il cappotto militare frangiato a mano. La sera è un po' haute couture con i pantaloni in seta martellata o broccato, arancio e fucsia. Tomaso Anfossi e Francesco Ferrari con la loro Cote si sono ispirati a Ingrid Bergman vestita con una tuta maschile e alla figlia Isabella Rossellini modella Anni 80. L'abito denim a sacchetto è decorato con Swarovski e una piccola rouche, la ma-



gila è spalmata silver, il bomber in panno blu che sui davanti ha un pizzo tecnico bianco.

Se alla donna piace cambiare, ecco il minimal sofisticato da Piazza Sempione: pantaloni cropped e maglia in alpaca, total black o total white. Da Clips c'è lo stile folk chic: gonne plissé fantasia, bluse sciolate

e abitini stile impero in raso di seta e gilet in eco pelliccia. Tra i colori del prossimo autunno dominano blu timbro, arancio (e rosso), grigio, beige e cipria. Sono languide in voile, pizzo e rouche anche le donne di Daniele Carlotto che fa stampare i fiori da quadri ad olio. È decorata a mano con un disegno bandoliera la borsa di Ber-

toni. La pochette di Sara Battaglia mischia suede, vitello e vernice: verde, viola e nero, profilata di fucsia, con la fibbia rossa. Il patchwork è la tendenza che interpreta la complessità del nostro tempo ma anche la maestria dei nostri artigiani.

Maria Teresa Veneziani
© RIPRODUZIONE RISERVATA

